ANNO XXXV — Mercoledì, 17 maggio 1882 — N. 134

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Anno	Trim.	Sem.	Anno
Periodo del Regno	L. 2 —	L. 1	L. 3	
Roma	» 32 00	» 8	» 16	» 30
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» — —	» 15	» 29	» 56
Stati-Uniti dell'America settent.	» — —	» 16	» 34	» 66
America meridionale	» — —	» 20	» 38	» 73
Cina, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46	» 90

Gli abbonamenti cadono coll'ultimo d'ogni mese

Ciascun foglio: per Roma e Napoli cent. 5
per le altre Provincie cent. 10
Un foglio arretrato cent. 20 — Per Roma 10.

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:
In Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, 87, piano terreno. Nelle Provincie, presso gli uffici postali.
A Parigi, all'AGENCE HAVAS, rue Notre Dame des Victoires, 34.—
A Londra, DELSEY DAVIES et C., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.
Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro

Per gli annunzi, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia dell'OPINIONE, via del Seminario, 87, piano terreno, ROMA.
Rappresentante per l'estero il sig. O. L. DAUBE E C., Parigi.

1 Roma, 16 maggio

BOLLETTINO POLITICO

La dichiarazione fatta alla Camera dei Comuni inglese dal signor Dilske intorno alla questione egiziana diede ben poca luce intorno alla vera intenzione dell'Inghilterra. Un dispaccio importante in data del 30 gennaio espone le idee del governo inglese sulla questione egiziana, me esso non lo può comunicare attualmente il sottosegretario di Stato per gli affari esteri: contiene cose nel merito delle quali sarebbe pericoloso in Francia l'Inghilterra manifestasi oggi cosa sopo interamente appianate. Ora i due governi sono assolutamente d'accordo sui provvedimenti da prendersi in eventualità futura, che oggi si spera non si avveri. Il signor Dilke espresse la speranza che la politica dei due governi continuerà l'adesione di tutte le altre Potenze e della Porta, ed annunciò che delle inglesi e francesi sono già partite ad Alessandria. Da questo linguaggio pieno di riserva e di reticenze, non è difficile trarre un vivido delle impressioni date alla fiotta anglo francese a Bisogna qui di cercare di conoscere le intenzioni del governo inglese da linguaggio dei giornali suoi amici, da quelli cioè a voce di rappresentare l'opinione pubblica in Inghilterra. Contempo neamente alle parole di Dilke vedemo il Times scrivere un energico articolo contro le parole del signor di Freycinet relative alla prossima spedizione degli interessi francesi in Egitto. Il Daily News, che si reputa l'organo del sig. Gladstone, nel suo numero del 13 scrive: « Corre voce che il governo francese si prepara in deposizione del khedive e a nomine in sua vece di Halim, suo zio. Non può negarsi che il khedive abbia dimostrato una deplorabile debolezza dacchè ascese al trono. Se avesse dimostrato una fermezza anche non ragionevole da principio, egli avrebbe potuto all'ombra dell'indipendenza i reggimenti chiedere.

« Anche ora, dopo essersi opposto ai suoi ministri ed aver adottato una direzione senza attendere gli ordini da Costantinopoli, si assicura che abbia pregato i consoli inglese e francese di intendersela presso il sultano in suo favore.

« Ma nonostante ciò crediamo che la opposizione di Tewfik pascià sarebbe una disgrazia, tanto più che non abbiamo nessun dato per ritenere che Hallim sia migliore di lui. Halim farebbe ogni mezzo tutte le promesse che si vogliono per ottenere il trono khedivale, ma se sia disposto a mantenerle, o soltanto qualcuna. Si dice che da giovane, Hallim fosse considerato come il più capace e il più promettente della sua famiglia; ma ogi non è più giovane e posso molti anni a Costantinopoli, luogo che certo non crediamo sia il migliore per perfezionarsi nell'arte di governare. Inoltre temiamo che con gli intrighi che da lungo tempo egli ha praticato, abbia già preparato il suo seguito che, se fossero adempiute, non risparirebbero a benefizio dell'Egitto. Per tutte queste ragioni crediamo dunque che sarebbe molto meglio mantenere il kedive attuale, poichè, se è debole, almeno non è strategante, nè tirannico, nè disposto a porre ostacoli al miglioramento dell'amministrazione. Tutto ciò che è realmente necessario è di consigliare e non spingere che lo intenda dall'intimidazione, ed egli lascierà ai suoi ministri la direzione del governo.

« *Ma* — a questo è la dichiarazione importante del giornale ministeriale inglese — *bisogna che si abbia fermo del kedive, insistiamo nuovamente che la cosa essenziale per noi è di non spingerci in Egitto più oltre di quanto è inevitabile*, e questi esige di non farsi sulla sua possa impedire lo svolgersi d'una vera opinione pubblica nel paese. Quand'anche fosse vero che Arabi bey sia tal quale i suoi avversari lo dipingono, il momento stesso in cui lo istituto può contenere i germi d'una vita nazionale, e non è a desiderarsi che tali germi vengano soffocati in ogni caso in luogo reale che dobbiamo proporci è di ottenere la libertà per la gente di tutti, quanto più presto è possibile, e prendersi cura della loro sorte ed a governarsi da sè ».

Nessuna potenza potrebbe certo trovare a dir nulla a queste linguaggio, che, probabilmente, è pur quello delle note dello stesso scenario di sir Dilke. Ma il governo francese ha uno poco diverso intenzioni?

Non dobbiamo di restar fede all'impressione prodotta in Inghilterra dalle dichiarazioni del sig. Freycinet, la Francia più che a ristabilire l'ordine nel sia intenta a vie e a vantaggio dei capitalisti, ed in generale degli europei in Egitto, mirerebbe colla spedizione della flotta ad assicurare una preponderanza ostilizza sul Nilo, al quale spazio non sempre è pacifico, conforme alle politica africana da essa sinora seguita ed a l'atteggiamento assunto verso la Porta.

Se così fosse realmente, l'accordo coll'Inghilterra e coll'Europa potrebbe durare? Non si troverebbero di fronte a nuovi progetti di conquista che nessuna potenza potrebbe tollerare? L'ostensibile saggio francese in Egitto può può e non deve aver che uno scopo solo: mon garlo di mantenere o, se è necessario, ristabilire l'ordine, ma l'in dipendenza assoluta degli stati del governo minacciata da alcun governo per quanto si affermi che i suoi interessi siano colà preponderanti.

IL SINDACO DI ROMA

Dobbiamo, nostro malgrado, ritornare su questo argomento che incomincia a diventare enorme. Ma la questione è importante, sia perchè si tratta del municipio della capitale, sia eziandio perchè in esso sono impegnati principii di governo e di amministrazione che riguardano direttamente la libertà dei comuni.

Era corsa voce che l'onorevole ministro dell'interno si fosse finalmente persuaso ad accettare le dimissioni del-

durre il piccino ed il suo compagno. Chiesto poi, giunto di sacro in città, al capo informazioni in proposito e avuto notizia che era un uomo ricco e distinto quello a cui stava per ricorrere il figlio unico, decise di presentarsi lui stesso; e si fece accompagnare alla Villa Nannelli dove si trovava allora l'infelice padre. Siccome l'ore era tarda e nessuno aveva fatto attenzione al contadino col bimbo, il buon uomo, per la notizia non l'aveva precedut. Follco, quando giunse alla villa dove si recata stanza a vigilare il vecchio signore che gli voleva un gran bene, correndo da sè senza farsi annunciare lungo le scale, era entrato per la prima porta che aveva aperta; ed ecco il come era apparito proprio come se fosse caduto dal cielo dinanzi al padre, precisamente come un angelo di consolazione fu accolto.

Il giubilo delle cose fu quasi più grande e più rumoroso della tremenda disgrazia e desolazione di prima e nel primo momento di rivedere quel che credevano perduto di dimenticò un poco del dolore e che si mangiò con gusto e bevve ottimi vini.

contentezza si sforzava di persuadere e Regina che il male doveva realmente attribuirsi alla vecchia casa:

« Non ci poteva durare il bene, leggi gli, voi lo vedete. Appena Ricordo giù, è nato, ecco subito mala fecia alle cose. Se qual paese nome del lavorante non avesse parduto uno dei suoi figli, se le buone e care signore Ricordi ci fossero state conservate, l'incendio di quella triste casa sarebbe stato una vera fortuna. E un bene che la sia stata spezzata di sulla terra.

« Questo ragione ci devono trovare! Si dovrà pensare che avrebbe dovuto scoppiare da sè per dalla compassione. Ora almeno la son c'è più, è una fortuna; tanto, l'ora bene assicurata!

« Dopodichè il contadino fu ricompensato in modo veramente principesco dal vecchio signore, si volserò di nuovo a Felice, che sedeva allora in silenzio, ma signato sempre angustiato sul viso per le sue parole. Questi non proferì parola; ma accarezzava di quando in quando colle mani tremanti il biondo capo e le gote del suo figlio, e si stringeva ad osservarlo con cupido sguardo.

L'egregio Pianciani, abbandonato dalla

più ancora per l'onor. Cairoli che pel municipio di Roma.

Quali ragioni spiano l'on. Depretis a quella strana offerta? L'on. Cairoli (è co-tretto a ripeterlo egli stesso) non ne è mai occupato assolutamente dell'amministrazione di Roma. Gli elettori romani quando lo inviarono al Campidoglio, vollero soltanto onorare il patriotta. Il Consiglio non lo ha mai ad stato al governo per la dignità di sindaco. Ma al ministro dell'interno per liberarsi dal Pianciani e mandarlo di porre innanzi il nome del Cairoli è una soddisfazione e guarentigia a un partito politico. E chi sa? Forse all'on. Depretis non dispiacerà di tener confinato l'on. Cairoli in Campidoglio durante la non lontana lotta per le elezioni politiche. L'on. Cairoli non vi si è prestato e ha fatto bene.

Felice questo espediente che esso farà l'on. Depretis? Egli si è posto una falsa via. La causa del vero imbarazzi è una sola. Egli ha voluto subordinare l'amministrazione municipale di Roma a criteri politici ed a convenienze di partito. Si provi a lavorare prevalere la volontà del Consiglio, che, in fin dei conti è stato liberamente eletto, e vedrà che tutto si aggiusterà facilmente.

Ad ogni modo una decisione va presa senza indugio, prima di venerdì. Lo stato presente di cose non può continuare, senza che ne soffra detrimento l'amministrazione prima civile del Regno. Negli uffici municipali ogni lavoro è interrotto, il Consiglio nulla può fare, il sindaco sospeso fra cielo e terra s'agita convulsivamente e senza alcun utile frutto. E tutto questo perchè il governo è il primo a dire: se cadrete voi, cadrà il sindaco. Ebbene, cadano! E sarà esclusivamente amministrativo. Ci auguriamo che l'on. Depretis non ci mandi al regio e ma sentirà la sua condotta.

Il *Popolo Romano* ci fa sapere che l'on. Pianciani non fu eletto presidente, ma membro del Consiglio direttivo dell'Associazione progressista. Se volle, però, dare alla votazione carattere di dimostrazione politica e di altri apprezzamenti assistimo interamente.

Il *Popolo Romano* ci domanda, ingenuamente, se non accettando quella carica politica, da noi dichiarata incompatibile col sindacato, l'on. Pianciani potrà, a giudizio nostro, rimanere a capo del municipio. Per tutta risposta ci permettiamo la nostra osservazione che il *Popolo* riproduce inesattamente e che à questa: col voto dell'Associazione fu *aggiunta una incompatibilità di più a quelle che resultano l'onorevole Pianciani inadatto alle funzioni di sindaco.*

Vede, dunque, il *Popolo Romano* che alla sua domanda rispondiamo assai chiaramente. Se l'onorevole Pianciani non accetterà la presidenza della Associazione politica, a cui ora incompatibile di nome, ma giuoco colorando tante altre, per realtà gli imporrà alle il sindacato di Roma.

L'Asse ecclesiastico di Roma

Fu distribuito ai deputati la Relazione dell'onor. Varè sul progetto di legge per la conversione del resto dell'Asse ecclesiastico di Roma. Ecco il testo del progetto modificato, che la Commissione propone alla approvazione della Camera:

Art. 1. È data facoltà di dispor ai regio decreto in una o più serie, non superiori a tre (compresa la prima), nel quale il termine stabilito nel 1° luglio 1882 e compreso il 30 settembre 1883, a. 5000 (cinque mila) fra proprietà e titoli di rendita, e sotto le condizioni del 1873.

Art. 2. Quando sia stato fatto un prelievo di titoli corrispondenti a quelli consolidati per la vendita ne sia l'Asse ecclesiastico di Roma, o in altre parole, che quelli siano stati estratti a sorte nel modo stabilito dalla legge 22 aprile 1870, n. 5626, e applicabile ai contratti per la vendita dei beni dell'Asse ecclesiastico di Roma, pel quale è avvenuta o avverrà una descrizione stabilita, fu eseguita una parte, alle disposizioni della legge 22 aprile 1870, n. 5626, estesa alla provincia di Roma coll'art. 1 della stessa legge 30 giugno 1873.

Art. 4. I compensi e le relazioni della descrizione, di cui agli articoli 12 e 13 della legge 19 giugno 1873, quest'ora non le richiesero, perdonano il disposto ad ogni qualora non ne facciano pervenire domandi al regio e ma sentirà la sua condotta.

Art. 5. Agli effetti della legge sulle pensioni civili, approvata il 21 maggio 1871, n. 210, per quelli che, in forza della presente legge, saranno posti a riposo per soppressione di uffizi, per avere o nelle amministrazioni dell'Asse ecclesiastico, del Fondo per il culto e degli stabilimenti già annessi.

Il resto della relazione della facoltà data al governo di diverse amministrazioni e per l'impiegato avrà prestato il servizio in proporzione della somma totale degli stipendi che le amministrazioni medesime avranno rispettivamente corrisposti all'impiegato.

Lettere Genovesi

(Corrispondenze particolare dell'Opinione)

Genova, 15 maggio

I nostri nuovi amministratori sono insediati nel loro ufficio, ed il comm. Astengo, compiuta con questo suo ultimo atto la sua missione alla sorella, non ne aveva voluto incontrarsi in luogo ove la pace sola può porgere degno cortese a coloro che ci furono cari.

Il sacerdote del luogo era un degno vecchio, ben atto a ispirare fidanza, ed Eva gli avea aperto il suo cuore come all'unico uomo che le fosse vicino a potesse confortarla in que' dolorosi momenti. Quindi il signor Nannelli lo trovò non solo a contenza di tutte le grandi domestiche e superdiziali, ma la grado di rivelare a lui stesso parecchie cose da lui ignorate circa il contegno tenuto da Riccardo verso sua moglie dopo l'improvviso apparire di Gualtiero.

Così duro, così irreconciliabile, per meglio dire così irragionevole il vecchio signore non si sarebbe mai figurato la mia nostio. Che non doveva aver sofferto il forte cuore di Veronica inanzi di spezzarsi!

E dinanzi alla sua fantasia rispettiva la giovane, dovunte figure, quella tenera madre, quella sposa amante, che pareo nata ad una lunga e benefica vita, ed egli a falica si poteva persuadere che fosse morta in tal modo, così sola, così abbandonata e straziata!

Ei trovò quindi naturalissimo che anche Eva si allontanasse dal cognato: egli stesso si sentiva irritato contro di lui, allorchè ebbe udito quanto tenace fosse stata la colpa di Veronica e quanto grave l'espiazione. Quasi non gli parea troppo severo dell'uno quanto che Eva avea trasmesso per lui a nome della sorella: i più teneri, affettuosi saluti dell'amore che perdona. Infatti, Eva stessa, nel momento di unire le sue lagrime alle sue, pregate l'uomo austero di aggiungere a ave pregato l'eccitazione di fare il mediatore ovunque bisognasse tra lei e Riccardo.

Ell'era partita non senza aver preso tutte le disposizioni necessarie per rendere gli ultimi onori alla sorella, e impanni di dover incontrare Riccardo, ed esser costretta forse a manifestar l'esmarrezza che nutriva verso di lui. Ora aveva e non venne: l'amore da lui voluto reprimere a forza, s'era ingigantito nell'antica possanza e grandezza, e avea posto in orgli l'animo e il cuore. Il vecchio amico voglia si solo da presso alla hafe orgata di fiori, e pronunciò una tacita prece.

(*Continua*)

APPENDICE
DUE VOLTE SPOSI
RACCONTO
DI CARLO RAIBERTI
(di Milano)

Frattanto il sonno venne di nuovo a rallegrare. Alla mattina seguente, 8 luglio, era il giorno di Eva, e tutti, fuorchè lei e Riccardo, erano in piedi per tempo per augurarle il buon giorno. Ma ella, che aveva passato la notte in preda a una febbre violenta, non si era ancora alzata. Riccardo, che era stato a vegliarla fino a tardi, era andato a riposare un poco, e Regina, che aveva passato la notte in bianco, era andata a coricarsi. Così Eva, quando si svegliò, si trovò sola con Rosa, la sua cameriera, che le portò la colazione. Ella bevve un bicchier d'acqua, ma non volle mangiare nulla. Rosa le disse che tutti erano in piedi per tempo per augurarle il buon giorno, ma che Riccardo e Regina si erano coricati da poco. Eva, che aveva sentito la voce di Riccardo, domandò se egli era ancora in casa. Rosa le rispose che era andato a riposare un poco, ma che era ancora in casa. Eva, che aveva sentito la voce di Riccardo, domandò se egli era ancora in casa. Rosa le rispose che era andato a riposare un poco, ma che era ancora in casa. Eva, che aveva sentito la voce di Riccardo, domandò se egli era ancora in casa. Rosa le rispose che era andato a riposare un poco, ma che era ancora in casa.

sentazione sarà vedere qual conto l'impresa abbia fatto della manifestazione del pubblico in vari punti; dubbio però diviri che la soprano Cottino (Margherita) si abbia del pubblico meritati applausi.

Al Politeama Alfieri, la Compagnia torinese attira ogni sera scelto e numeroso pubblico, che meritamente applaude alla diligente interpretazione.

Si vocifera di straordinaria rappresentazione d'opera al Politeama genovese in occasione della festa per l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Mazzini; si parla anche dell'apertura del teatro Carlo Felice pel ventuno inverno; ma di ciò tratterò in una prossima mia.

QUESTIONE DEL *TRAM*

(Corrispond. particolare dell'Ormoese)

Napoli, 15 maggio.

Una questione, che è molto importante non solo per Napoli, ma per gran parte delle città del regno, è quella dell'esercizio dei *trams* a cavalli o a vapore. Nel riferirmi qui in tutte delle non nel recente comizio, credo di interessare molte persone a di quella amministrazioni che si trovano in condizioni simili od analoghe.

Il conte Giusso e la Giunta hanno da risolvere in questi giorni due attissime un solo e dandare ogni altro pensiero, che aver attinenza col governo, del lato economico, finanziario e legale.

Può una Società estera accettare, utilmente tale industria, senza correre forse il male riscontrato in Italia? E si possa decidere la questione di tasse, di multe, di canone, di lavori di utilità pubblica di modificazioni di contratti preliminari quando siasi tale riconoscimento?

Ecco una delle questioni che si vanno attuale dovrà prospera al Consiglio comunale. Difatti, l'amministrazione provinciale avea obbligato la Società belga de'*trams* a fare riconoscere legalmente, come il municipio le avea a quanto contratto era stato fatto da una semplice amministrazione affine a che la cui presiede ora il conte Giusso.

Vi vorrebbero quindi due presidenti fare *duelli* a rivolvere la questione, obbligando gli stracci: che assicurino i *trams*, non solo ad accettare tutte capitalità italiane, ma a sottoporsi alle nostre leggi Quando ai fasci il contratto di non avere del tempo vigora il tratto del Belgio, e se volle parte è ora chiaramente che bastare che la società fosse belga, ma che dovesse poter *legalmente funzionare* in Italia, ottenendo così un deposito reale.

Napoli è ora grandemente ingolfata nella questione, non avendo ancora deciso se gli esteri non legalmente riconosciuti, e mancavano ai loro patti, né vera modo di ridurle a migliori consigli, né le provvere il perfetto e regolari di gestione, di dir tutti bastevano all'uopo Napoli volevano il tempo di Winspeare, ripeto all'epoca di Sandalo, e, credo, rideranno lardi ora per bocca del conte Giusso, che il deputato in lui la importante della città belga, e non l'ingrosse colle che sull'altra società belga, alle quale accordato il *tram*, avesse ordinato certo, ora la Società che è ora in liquidazione e non ne rimodellamento.

E fu così che la Società belga a Napoli potesse assicurarsi troppo non vuole mai poter la fare quello che il contratto obbligamento e giusto riconoscimento legale.

Ora che il conte Giusso propone una convenzione tanto per cambiare il sistema di attaccare, di trainare, per prolungare i termini di lavoro, e anche per la stessa durata della proprietà e concessione, il Consiglio nulla di meno accettare, se prima non si assicura che la Società belga sia legalmente riconosciuta.

Se così non sia, si può quasi dire che il municipio ha dinanzi a sé questa alternativa: o mantenere da sola la Società perchè non lo sia, o far perchè che vuol nelle corrispondenze, e che si accetta attrarre l'odio dei socialisti, rifiutando loro il permesso il fare una concessione per le strade di Nuova York.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 15 maggio.

Presidenza del presidente TECCHIO.

La seduta è aperta alle ore 2 30 colla solita formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

PRES. annuncia il risultato delle votazione fatta nella seduta di ieri per la nomina di sei senatori, i quali faranno parte della Giunta parlamentare incaricata di procedere alla verificazione delle circoscrizioni elettorali.

Risultano eletti i senatori Borgatti, Cannizzaro di Bella, Responi, Ghiglieri e Cusa.

Per l'elezione del sesto si procederà alla votazione fra coloro che, dopo i sinque eletti, riportarono il maggior numero di voti.

Si riprende la discussione del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili.

Dopo alcune dichiarazioni del presidente del Consiglio, alle quali si associa anche l'Ellico comitato, come approvati gli articoli 2 e 3, rimasti ieri sospesi, sui grandi, le classi e gli stipendi degli impiegati.

È pure approvato il titolo 2°, articoli 10, 11, 12, sul Consiglio di amministrazione e di disciplina.

Quindi, dopo brevi osservazioni del presidente del Consiglio, del relatore, del senatori Miraglia, Finali, Gadda, Canonizzaro, Jannelli, Vitelli, sono approvati gli articoli del disegno di legge sino al sessantesimo.

La seduta è sciolta a ore 6.

Domani seduta a ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 15 maggio 1882

(958.a della sessione)

Presidenza del vice-pres. ABIGNENTE

La seduta è aperta a ore 2 10

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

CHIESI prega la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 2870, con la quale alcuni cittadini di Correggio e dei dintorno chiedono che sia respinta la proposta di legge per separazione di quel comune dal mandamento di Rigliano.

COMPANS domanda che venga dichiarata d'urgenza la petizione n° 2841, con la quale un ex-ufficiale chiede che sia considerata la questione degli ufficiali reformati dell'ultimo grado per una partecipazione al servizio complementare.

E ammessa l'urgenza per entrambe le petizioni.

PRES. legge le lettere con le quali il Consiglio federale svizzero ed i ministri di Milano e di Genova fanno invito la presidenza della Camera a intervenire all'inaugurazione della ferrovia del Gottardo.

COMPANS domanda se vorrà sottoporsi una Commissione speciale per la legge per riparare alla inaugurazione di un'opera, alla quale l'Italia ha concorso con ben 93 milioni.

PRES. avverte che l'invito del Consiglio federale non è diretto che alla presidenza.

MORINI desidererebbe che su vi fossero biglietti, a prezzo ridotto, per recarsi in quella città per la distribuzione delle 5 p.m Tale invito è fatto per solito a nome di un comitato, che sta alla piattaforma stazione del giungere carro il un treno della ferrovia penale.

La spesa, certo, in quella in viaggiava sulla linea della Terra Santa, dovrebbe esse trasportata all'ufficio economo? Ch. che troval appunto su quella via tra le strad 2°a e 3° Dic Marzo. Il convoglio ha da partire alle ore 2 e 30 per la Mecca, passeggere private che accompagnano i divani sacchi, che dovava lasciare alla via e Calvario, dal cui leggere a certa destinazione in una di esse, e ove quante ne vuole mentre dal fiume.

Appena giunto a destinazione riferì il fatto al sottosegretario, che si affrettò a rassicurare con cura il contenuto del sacco. Trovò infatti la ragione dell'esplosione. Il pacchetto, regalato dal signor Cyrus W. Field era sospetto.

Un altro pacchetto affatto simile a colli Federico del sig. William H. Vanderbilt fu allora sequestrato, e si vide che in un piccolo cestello era rinchiuso siccome pel vero primo, comunicando con un fulminante da bottino, il tutto involto in un pezzo di giornale inglese. Tutte ordinate, che di pubblica in Nuova York, e legato un cartino verde, per abbiamo la prima, facendo parte del pacchetto.

Il direttore generale delle Poste ordinò tosto un'inchiesta, dal quale si attendono i risultati.

La sor. un altro fatto, apparentemente senza connessione col precedente, ma che, senza dubbio, deriva dalla stessa fonte, venne al sumentare la perplessità della polizia.

Verso le 10 pom., la famiglia del gener Davenport, abitant. N. 310 E. 10. strada, fu spaventata da una violenta esplosione. Ancorre tosto all'atrio e scoperse che alcuni pezzi di legno erano in fiamme; il fuoco fu tosto estinto, ed in breve si era scoperta l'origine.

Un piccolotto pacchettomento simile a quelli inviati per posta era stato gettato leggeri. Evidentemente però, non era destinato a quella casa, ma a quella vicina, al numero 311, ove abita il superintendente di polizia, Walling, il cui nome era scritto anche sull'involucro, e ciò perchè non era vati nelle corrispondenze, e che si sarebbe attratto l'odio dei socialisti, rifiutando loro il permesso il fare una processione per le strade di Nuova York.

ESTERE

INGHILTERRA. — Un importante articolo venne oparato le sera dei 13 a Melville, contea di Derry Fu immigrazione se cacciare, provenienza da Dublino e che si trovava a Derry. Parè non è ancora provato che sia l'omicidare, il quale conduce di sangue. Questi ultimi, di resto avevano avuto due condanni, pel ritiro fattura era seguita da un'altra nella quale si trovavano probabilmente i loro complici arrestati. Nonostante il questo accompagnazione che 10 individui armato, facevano parte del complotto

GERMANIA. — Sembra assegnata la cifra di 4 milioni di marchi, data al primo quattordici con ammissione al vertice dei giornali, dall'incendio dall'Esposizione di igiene di Berlino. Si crede che l'Esposizione potrà essere riaperta fra quindi e sessanta.

STATI UNITI — Le notizie telegrafiche ci recano informate delle macchine infernali fatte scoppiare a New York: *Vedi Ultime* del 2 maggio, giunto a mano, ci porta i particolari.

L'ufficio postale centrale non è stato aperto la sera e quanto contratto era stato fatto da una semplice amministrazione affine a che la cui presiede ora il conte Giusso

Si vorrebbero quindi due presidenti fare *duelli* a rivolvere la questione, obbligando gli stracci: che assicurino i *trams*, non solo ad accettare tutte capitalità italiane, ma a sottoporsi alle nostre leggi Quando ai fasci il contratto di non avere del tempo vigora il tratto del Belgio, e se volle parte è ora chiaramente che bastare che la società fosse belga, ma che dovesse poter *legalmente funzionare* in Italia, ottenendo così un deposito reale.

Napoli è ora grandemente ingolfata nella questione, non avendo ancora deciso se gli esteri non legalmente riconosciuti, e mancavano ai loro patti, né vera modo di ridurle a migliori consigli, né le provvere il perfetto e regolari di gestione, di dir tutti bastevano all'uopo Napoli volevano il tempo di Winspeare, ripeto all'epoca di Sandalo, e, credo, rideranno lardi ora per bocca del conte Giusso, che il deputato in lui la importante della città belga, e non l'ingrosse colle che sull'altra società belga, alle quale accordato il *tram*, avesse ordinato certo, ora la Società che è ora in liquidazione e non ne rimodellamento.

E fu così che la Società belga a Napoli potesse assicurarsi troppo non vuole mai poter la fare quello che il contratto obbligamento e giusto riconoscimento legale.

Ora che il conte Giusso propone una convenzione tanto per cambiare il sistema di attaccare, di trainare, per prolungare i termini di lavoro, e anche per la stessa durata della proprietà e concessione, il Consiglio nulla di meno accettare, se prima non si assicura che la Società belga sia legalmente riconosciuta.

Se così non sia, si può quasi dire che il municipio ha dinanzi a sé questa alternativa: o mantenere da sola la Società perchè non lo sia, o far perchè che vuol nelle corrispondenze, e che si accetta attrarre l'odio dei socialisti, rifiutando loro il permesso il fare una processione per le strade di Nuova York.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 15 maggio.

Presidenza del presidente TECCHIO.

La seduta è aperta alle ore 2 30 colla solita formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

PRES. annuncia il risultato delle votazione fatta nella seduta di ieri per la nomina di sei senatori, i quali faranno parte della Giunta parlamentare incaricata di procedere alla verificazione delle circoscrizioni elettorali.

Risultano eletti i senatori Borgatti, Cannizzaro di Bella, Responi, Ghiglieri e Cusa.

Per l'elezione del sesto si procederà alla votazione fra coloro che, dopo i sinque eletti, riportarono il maggior numero di voti.

Si riprende la discussione del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili.

Dopo alcune dichiarazioni del presidente del Consiglio, alle quali si associa anche l'Ellico comitato, come approvati gli articoli 2 e 3, rimasti ieri sospesi, sui grandi, le classi e gli stipendi degli impiegati.

È pure approvato il titolo 2°, articoli 10, 11, 12, sul Consiglio di amministrazione e di disciplina.

Quindi, dopo brevi osservazioni del presidente del Consiglio, del relatore, del senatori Miraglia, Finali, Gadda, Canonizzaro, Jannelli, Vitelli, sono approvati gli articoli del disegno di legge sino al sessantesimo.

La seduta è sciolta a ore 6.

Domani seduta a ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 15 maggio 1882

(958.a della sessione)

Presidenza del vice-pres. ABIGNENTE

La seduta è aperta a ore 2 10

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

CHIESI prega la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 2870, con la quale alcuni cittadini di Correggio e dei dintorno chiedono che sia respinta la proposta di legge per separazione di quel comune dal mandamento di Rigliano.

COMPANS domanda che venga dichiarata d'urgenza la petizione n° 2841, con la quale un ex-ufficiale chiede che sia considerata la questione degli ufficiali reformati dell'ultimo grado per una partecipazione al servizio complementare.

E ammessa l'urgenza per entrambe le petizioni.

PRES. legge le lettere con le quali il Consiglio federale svizzero ed i ministri di Milano e di Genova fanno invito la presidenza della Camera a intervenire all'inaugurazione della ferrovia del Gottardo.

COMPANS domanda se vorrà sottoporsi una Commissione speciale per la legge per riparare alla inaugurazione di un'opera, alla quale l'Italia ha concorso con ben 93 milioni.

PRES. avverte che l'invito del Consiglio federale non è diretto che alla presidenza.

MORINI desidererebbe che su vi fossero biglietti, a prezzo ridotto, per recarsi in quella città per la distribuzione delle 5 p.m Tale invito è fatto per solito a nome di un comitato, che sta alla piattaforma stazione del giungere carro il un treno della ferrovia penale.

La spesa, certo, in quella in viaggiava sulla linea della Terra Santa, dovrebbe esse trasportata all'ufficio economo? Ch. che troval appunto su quella via tra le strad 2°a e 3° Dic Marzo. Il convoglio ha da partire alle ore 2 e 30 per la Mecca, passeggere private che accompagnano i divani sacchi, che dovava lasciare alla via e Calvario, dal cui leggere a certa destinazione in una di esse, e ove quante ne vuole mentre dal fiume.

Appena giunto a destinazione riferì il fatto al sottosegretario, che si affrettò a rassicurare con cura il contenuto del sacco. Trovò infatti la ragione dell'esplosione. Il pacchetto, regalato dal signor Cyrus W. Field era sospetto.

Un altro pacchetto affatto simile a colli Federico del sig. William H. Vanderbilt fu allora sequestrato, e si vide che in un piccolo cestello era rinchiuso siccome pel vero primo, comunicando con un fulminante da bottino, il tutto involto in un pezzo di giornale inglese. Tutte ordinate, che di pubblica in Nuova York, e legato un cartino verde, per abbiamo la prima, facendo parte del pacchetto.

Il direttore generale delle Poste ordinò tosto un'inchiesta, dal quale si attendono i risultati.

La sor. un altro fatto, apparentemente senza connessione col precedente, ma che, senza dubbio, deriva dalla stessa fonte, venne al sumentare la perplessità della polizia.

Verso le 10 pom., la famiglia del gener Davenport, abitant. N. 310 E. 10. strada, fu spaventata da una violenta esplosione. Ancorre tosto all'atrio e scoperse che alcuni pezzi di legno erano in fiamme; il fuoco fu tosto estinto, ed in breve si era scoperta l'origine.

Un piccolotto pacchettomento simile a quelli inviati per posta era stato gettato leggeri. Evidentemente però, non era destinato a quella casa, ma a quella vicina, al numero 311, ove abita il superintendente di polizia, Walling, il cui nome era scritto anche sull'involucro, e ciò perchè non era vati nelle corrispondenze, e che si sarebbe attratto l'odio dei socialisti, rifiutando loro il permesso il fare una processione per le strade di Nuova York.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 15 maggio.

Presidenza del presidente TECCHIO.

La seduta è aperta alle ore 2 30 colla solita formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

PRES. annuncia il risultato delle votazione fatta nella seduta di ieri per la nomina di sei senatori, i quali faranno parte della Giunta parlamentare incaricata di procedere alla verificazione delle circoscrizioni elettorali.

Risultano eletti i senatori Borgatti, Cannizzaro di Bella, Responi, Ghiglieri e Cusa.

Per l'elezione del sesto si procederà alla votazione fra coloro che, dopo i sinque eletti, riportarono il maggior numero di voti.

Si riprende la discussione del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili.

Dopo alcune dichiarazioni del presidente del Consiglio, alle quali si associa anche l'Ellico comitato, come approvati gli articoli 2 e 3, rimasti ieri sospesi, sui grandi, le classi e gli stipendi degli impiegati.

È pure approvato il titolo 2°, articoli 10, 11, 12, sul Consiglio di amministrazione e di disciplina.

Quindi, dopo brevi osservazioni del presidente del Consiglio, del relatore, del senatori Miraglia, Finali, Gadda, Canonizzaro, Jannelli, Vitelli, sono approvati gli articoli del disegno di legge sino al sessantesimo.

La seduta è sciolta a ore 6.

Domani seduta a ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 15 maggio 1882

(958.a della sessione)

Presidenza del vice-pres. ABIGNENTE

La seduta è aperta a ore 2 10

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

CHIESI prega la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 2870, con la quale alcuni cittadini di Correggio e dei dintorno chiedono che sia respinta la proposta di legge per separazione di quel comune dal mandamento di Rigliano.

COMPANS domanda che venga dichiarata d'urgenza la petizione n° 2841, con la quale un ex-ufficiale chiede che sia considerata la questione degli ufficiali reformati dell'ultimo grado per una partecipazione al servizio complementare.

E ammessa l'urgenza per entrambe le petizioni.

PRES. legge le lettere con le quali il Consiglio federale svizzero ed i ministri di Milano e di Genova fanno invito la presidenza della Camera a intervenire all'inaugurazione della ferrovia del Gottardo.

COMPANS domanda se vorrà sottoporsi una Commissione speciale per la legge per riparare alla inaugurazione di un'opera, alla quale l'Italia ha concorso con ben 93 milioni.

PRES. avverte che l'invito del Consiglio federale non è diretto che alla presidenza.

MORINI desidererebbe che su vi fossero biglietti, a prezzo ridotto, per recarsi in quella città per la distribuzione delle 5 p.m Tale invito è fatto per solito a nome di un comitato, che sta alla piattaforma stazione del giungere carro il un treno della ferrovia penale.

La spesa, certo, in quella in viaggiava sulla linea della Terra Santa, dovrebbe esse trasportata all'ufficio economo? Ch. che troval appunto su quella via tra le strad 2°a e 3° Dic Marzo. Il convoglio ha da partire alle ore 2 e 30 per la Mecca, passeggere private che accompagnano i divani sacchi, che dovava lasciare alla via e Calvario, dal cui leggere a certa destinazione in una di esse, e ove quante ne vuole mentre dal fiume.

Appena giunto a destinazione riferì il fatto al sottosegretario, che si affrettò a rassicurare con cura il contenuto del sacco. Trovò infatti la ragione dell'esplosione. Il pacchetto, regalato dal signor Cyrus W. Field era sospetto.

Un altro pacchetto affatto simile a colli Federico del sig. William H. Vanderbilt fu allora sequestrato, e si vide che in un piccolo cestello era rinchiuso siccome pel vero primo, comunicando con un fulminante da bottino, il tutto involto in un pezzo di giornale inglese. Tutte ordinate, che di pubblica in Nuova York, e legato un cartino verde, per abbiamo la prima, facendo parte del pacchetto.

Il direttore generale delle Poste ordinò tosto un'inchiesta, dal quale si attendono i risultati.

La sor. un altro fatto, apparentemente senza connessione col precedente, ma che, senza dubbio, deriva dalla stessa fonte, venne al sumentare la perplessità della polizia.

Verso le 10 pom., la famiglia del gener Davenport, abitant. N. 310 E. 10. strada, fu spaventata da una violenta esplosione. Ancorre tosto all'atrio e scoperse che alcuni pezzi di legno erano in fiamme; il fuoco fu tosto estinto, ed in breve si era scoperta l'origine.

Un piccolotto pacchettomento simile a quelli inviati per posta era stato gettato leggeri. Evidentemente però, non era destinato a quella casa, ma a quella vicina, al numero 311, ove abita il superintendente di polizia, Walling, il cui nome era scritto anche sull'involucro, e ciò perchè non era vati nelle corrispondenze, e che si sarebbe attratto l'odio dei socialisti, rifiutando loro il permesso il fare una processione per le strade di Nuova York.

ROMA

Adunanza. — La Società dei Reduci Italia e Casa Savoia ha tenuto, domenica, numerosa adunanza. Fu eletto presidente il colonnello Giglì.

In Consiglio. — All'adunanza, convocata per ieri sera, intervennero, oltre alcuni membri della Giunta, cinque consiglieri, tra dei quali appartenenti alla fazione (leggi sotto) pianissimo.

Il stesso sapetti più di un'ora: e dopo pieno che non se ne ravvisano più, il rimando a domani, e la seduta è tolta. Domani è venerdì, e sarà il solito sabato, e quindi domenica.

Per fatto un'adunanza, e vuole anche ci sia una somma per l'obolo di S. Pietro.

Questione d'ogni. — Abbiamo già pubblicato i ragguagli dell'illustre astronomo Flamarion sull'eclisse del 17 maggio. In vari giornali troviamo altri particolari.

Quest'eclissi di sole, che è totale in una ristretta zona, che percorre l'Africa settentrionale e che si estende fino nell'Asia Orientale, sulla Russia e sull'estremo oriente di fase da Nord Ovest a Sud-Est.

Gli astronomi si sono dati convegno nell'Egitto per la vicinanza di quella regione dell'equatore, e qualunque la ragione più opportuna per la maggiore durata della totalità sarebbe stata l'Asia Centrale (Kasati) Nell'Egitto la *totalità* non dura che 3 secondi, 4 nell'Asia Centrale dure altre due minuti. •

Il prof Tacchini assieme all'astronomo egiziano Mahmoud boy prese posto in una località dell'oriente dell'Egitto detta Ras-soiet al Neda, in cui accantonate guerriche sono: latitudine gr. 26 29, m 16; longitudine da Greenwich, due ore 7 min 2 ms. Est.

Si rosarono in Egitto parecchi astronomi francesi ed inglesi fra cui il celebre professore Lockyer

Lo scopo speciale delle spedizione è, l'osservazione spettroscopica dei contatti; poi l'analisi spettroscopica della cromosfera e specialmente delle corona.

Nel calendario dell'Osservatorio del Collegio romano si danno le segue li previsioni per gli eclissi.

Il 17 maggio, fra le 4h 27m mattina di Roma, e 11h 10.2m., avrà luogo l'interposizione del nostro ombroso dalla luna alla terra in generale.

L'eclisse è parziale in Europa. La linea della centralità comincia in Africa al N del Capo Bon, passa per l'Egitto, il Mar Rosso, l'Asia centrale, e finisce nel Pacifico

In Italia l'eclisse è parziale (a 1 4 e 6 dita) e comincia al mattino solare.

Calcolando per Rome, il professore Michelovich ebbe i seguenti risultati:

Fenomeni astronomici

Roma, 17 maggio:

Prima fase 4h 27m 4s. t. m. di Roma. Massima fase 7h 28m 2s m. 6.

Fine 8h 21m 1s m. id.

Appiso al primo cristallo N 136° W. Angolo di fase 97° W. ora impiegata 3h 53m 57s.

Grandezza dell'eclisse 0 453 del diametro solare.

Calcolando per Rome, il professore Michelovich ebbe i seguenti risultati:

Fenomeni astronomici

Roma, 17 maggio:

Prima fase 4h 27m 4s. t. m. di Roma. Massima fase 7h 28m 2s m. 6.

Fine 8h 21m 1s m. id.

Appiso al primo cristallo N 136° W. Angolo di fase 97° W. ora impiegata 3h 53m 57s.

Grandezza dell'eclisse 0 453 del diametro solare.

Rapprezentanze proporzionale. — L'Associazione per lo studio della rappresentanza proporzionale si riunirà in Roma, giovedì 18 maggio corrente, alle ore 8 1/2 pomer., nella sala dell'Associazione della Stampa (via Salita Manione numero 1A), gentilmente concessa.

L'ordine del giorno è il seguente.

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Riforme nella statuto.
3. Lavori dell'Associazione.

Tiro a segno — Ecco il risultato del tiro a segno che ha avuto luogo domenica, 14 maggio, al Prati della Farnesina.

I premiati furono i seguenti:

1° premio, signor Pier Giovanni Lanciotti, Cavalletti e Rocchi premiato.

2° premio, Brunetti Timoleone.

3° premio, Cenni Camillo.

4° premio, Cappelli Ettore.

Signor Pietro Carlo per gli premiati Premio - Pouchain Vittorio.

Insegnanti benemeriti. — Il ministro Baccelli ha testè conferito delle onorificenze a vari insegnanti della provincia di Roma, consistenti in medaglie d'argento, di bronzo ed in menzioni onorevoli.

Ecco l'elenco di coloro che ottennero il cavalierato e della gratificazione:

Cavalierato e Croce di Prima classe: nell'art. 58 (Serrivai locali). Tommaso Campana con inviato in una non proposta, in seguito ad osservazioni degli uffici (relatore) e Ferraro (ministro) riservandosi di rappresentarle in occasione della legge sugli stipendi.

L'art. 58 è approvato con un emendamento nell'ordine Cavalierato di Roma.

Si ammette.

La seduta è levata alle 7.

Domani seduta alle 2.

ROMA

Adunanza. — La Società dei Reduci Italia e Casa Savoia ha tenuto, domenica, numerosa adunanza. Fu eletto presidente il colonnello Giglì.

In Consiglio. — All'adunanza, convocata per ieri sera, intervennero, oltre alcuni membri della Giunta, cinque consiglieri, tra dei quali appartenenti alla fazione (leggi sotto) pianissimo.

Il stesso sapetti più di un'ora: e dopo pieno che non se ne ravvisano più, il rimando a domani, e la seduta è tolta. Domani è venerdì, e sarà il solito sabato, e quindi domenica.

Per fatto un'adunanza, e vuole anche ci sia una somma per l'obolo di S. Pietro.

Questione d'ogni. — Abbiamo già pubblicato i ragguagli dell'illustre astronomo Flamarion sull'eclisse del 17 maggio. In vari giornali troviamo altri particolari.

Quest'eclissi di sole, che è totale in una ristretta zona, che percorre l'Africa settentrionale e che si estende fino nell'Asia Orientale, sulla Russia e sull'estremo oriente di fase da Nord Ovest a Sud-Est.

Gli astronomi si sono dati convegno nell'Egitto per la vicinanza di quella regione dell'equatore, e qualunque la ragione più opportuna per la maggiore durata della totalità sarebbe stata l'Asia Centrale (Kasati) Nell'Egitto la *totalità* non dura che 3 secondi, 4 nell'Asia Centrale dure altre due minuti. •

Il prof Tacchini assieme all'astronomo egiziano Mahmoud boy prese posto in una località dell'oriente dell'Egitto detta Ras-soiet al Neda, in cui accantonate guerriche sono: latitudine gr. 26 29, m 16; longitudine da Greenwich, due ore 7 min 2 ms. Est.

Si rosarono in Egitto parecchi astronomi francesi ed inglesi fra cui il celebre professore Lockyer

Lo scopo speciale delle spedizione è, l'osservazione spettroscopica dei contatti; poi l'analisi spettroscopica della cromosfera e specialmente delle corona.

Nel calendario dell'Osservatorio del Collegio romano si danno le segue li previsioni per gli eclissi.

Il 17 maggio, fra le 4h 27m mattina di Roma, e 11h 10.2m., avrà luogo l'interposizione del nostro ombroso dalla luna alla terra in generale.

L'eclisse è parziale in Europa. La linea della centralità comincia in Africa al N del Capo Bon, passa per l'Egitto, il Mar Rosso, l'Asia centrale, e finisce nel Pacifico

In Italia l'eclisse è parziale (a 1 4 e 6 dita) e comincia al mattino solare.

Calcolando per Rome, il professore Michelovich ebbe i seguenti risultati:

Fenomeni astronomici

Roma, 17 maggio:

Prima fase 4h 27m 4s. t. m. di Roma. Massima fase 7h 28m 2s m. 6.

Fine 8h 21m 1s m. id.

Appiso al primo cristallo N 136° W. Angolo di fase 97° W. ora impiegata 3h 53m 57s.

Grandezza dell'eclisse 0 453 del diametro solare.

Rapprezentanze proporzionale. — L'Associazione per lo studio della rappresentanza proporzionale si riunirà in Roma, giovedì 18 maggio corrente, alle ore 8 1/2 pomer., nella sala dell'Associazione della Stampa (via Salita Manione numero 1A), gentilmente concessa.

L'ordine del giorno è il seguente.

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Riforme nella statuto.
3. Lavori dell'Associazione.

Tiro a segno — Ecco il risultato del tiro a segno che ha avuto luogo domenica, 14 maggio, al Prati della Farnesina.

I premiati furono i seguenti:

1° premio, signor Pier Giovanni Lanciotti, Cavalletti e Rocchi premiato.

2° premio, Brunetti Timoleone.

3° premio, Cenni Camillo.

4° premio, Cappelli Ettore.

Signor Pietro Carlo per gli premiati Premio - Pouchain Vittorio.

Insegnanti benemeriti. — Il ministro Baccelli ha testè conferito delle onorificenze a vari insegnanti della provincia di Roma, consistenti in medaglie d'argento, di bronzo ed in menzioni onorevoli.

Ecco l'elenco di coloro che ottennero il cavalierato e della gratificazione:

Cavalierato e Croce di Prima classe: nell'art. 58 (Serrivai locali). Tommaso Campana con inviato in una non proposta, in seguito ad osservazioni degli uffici (relatore) e Ferraro (ministro) riservandosi di rappresentarle in occasione della legge sugli stipendi.

L'art. 58 è approvato con un emendamento nell'ordine Cavalierato di Roma.

Si ammette.

La seduta è levata alle 7.

Domani seduta alle 2.

ROMA

Adunanza. — La Società dei Reduci Italia e Casa Savoia ha tenuto, domenica, numerosa adunanza. Fu eletto presidente il colonnello Giglì.

In Consiglio. — All'adunanza, convocata per ieri sera, intervennero, oltre alcuni membri della Giunta, cinque consiglieri, tra dei quali appartenenti alla fazione (leggi sotto) pianissimo.

Il stesso sapetti più di un'ora: e dopo pieno che non se ne ravvisano più, il rimando a domani, e la seduta è tolta. Domani è venerdì, e sarà il solito sabato, e quindi domenica.

Per fatto un'adunanza, e vuole anche ci sia una somma per l'obolo di S. Pietro.

Questione d'ogni. — Abbiamo già pubblicato i ragguagli dell'illustre astronomo Flamarion sull'eclisse del 17 maggio. In vari giornali troviamo altri particolari.

Quest'eclissi di sole, che è totale in una ristretta zona, che percorre l'Africa settentrionale e che si estende fino nell'Asia Orientale, sulla Russia e sull'estremo oriente di fase da Nord Ovest a Sud-Est.

Gli astronomi si sono dati convegno nell'Egitto per la vicinanza di quella regione dell'equatore, e qualunque la ragione più opportuna per la maggiore durata della totalità sarebbe stata l'Asia Centrale (Kasati) Nell'Egitto la *totalità* non dura che 3 secondi, 4 nell'Asia Centrale dure altre due minuti. •

Il prof Tacchini assieme all'astronomo egiziano Mahmoud boy prese posto in una località dell'oriente dell'Egitto detta Ras-soiet al Neda, in cui accantonate guerriche sono: latitudine gr. 26 29, m 16; longitudine da Greenwich, due ore 7 min 2 ms. Est.

Si rosarono in Egitto parecchi astronomi francesi ed inglesi fra cui il celebre professore Lockyer

Lo scopo speciale delle spedizione è, l'osservazione spettroscopica dei contatti; poi l'analisi spettroscopica della cromosfera e specialmente delle corona.

Nel calendario dell'Osservatorio del Collegio romano si danno le segue li previsioni per gli eclissi.

Il 17 maggio, fra le 4h 27m mattina di Roma, e 11h 10.2m., avrà luogo l'interposizione del nostro ombroso dalla luna alla terra in generale.

L'eclisse è parziale in Europa. La linea della centralità comincia in Africa al N del Capo Bon, passa per l'Egitto, il Mar Rosso, l'Asia centrale, e finisce nel Pacifico

In Italia l'eclisse è parziale (a 1 4 e 6 dita) e comincia al mattino solare.

Calcolando per Rome, il professore Michelovich ebbe i seguenti risultati:

Fenomeni astronomici

Roma, 17 maggio:

Prima fase 4h 27m 4s. t. m. di Roma. Massima fase 7h 28m 2s m. 6.

Fine 8h 21m 1s m. id.

Appiso al primo cristallo N 136° W. Angolo di fase 97° W. ora impiegata 3h 53m 57s.

Grandezza dell'eclisse 0 453 del diametro solare.

Rapprezentanze proporzionale. — L'Associazione per lo studio della rappresentanza proporzionale si riunirà in Roma, giovedì 18 maggio corrente, alle ore 8 1/2 pomer., nella sala dell'Associazione della Stampa (via Salita Manione numero 1A), gentilmente concessa.

L'ordine del giorno è il seguente.

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Riforme nella statuto.
3. Lavori dell'Associazione.

Tiro a segno — Ecco il risultato del tiro a segno che ha avuto luogo domenica, 14 maggio, al Prati della Farnesina.

I premiati furono i seguenti:

1° premio, signor Pier Giovanni Lanciotti, Cavalletti e Rocchi premiato.

2° premio, Brunetti Timoleone.

3° premio, Cenni Camillo.

4° premio, Cappelli Ettore.

Signor Pietro Carlo per gli premiati Premio - Pouchain Vittorio.

Insegnanti benemeriti. — Il ministro Baccelli ha testè conferito delle onorificenze a vari insegnanti della provincia di Roma, consistenti in medaglie d'argento, di bronzo ed in menzioni onorevoli.

Ecco l'elenco di coloro che ottennero il cavalierato e della gratificazione:

Cavalierato e Croce di Prima classe: nell'art. 58 (Serrivai locali). Tommaso Campana con inviato in una non proposta, in seguito ad osservazioni degli uffici (relatore) e Ferraro (ministro) riservandosi di rappresentarle in occasione della legge sugli stipendi.

L'art. 58 è approvato con un emendamento nell'ordine Cavalierato di Roma.

Si ammette.

La seduta è levata alle 7.

Domani seduta alle 2.

ROMA

Adunanza. — La Società dei Reduci Italia e Casa Savoia ha tenuto, domenica, numerosa adunanza. Fu eletto presidente il colonnello Giglì.

In Consiglio. — All'adunanza, convocata per ieri sera, intervennero, oltre alcuni membri della Giunta, cinque consiglieri, tra dei quali appartenenti alla fazione (leggi sotto) pianissimo.

Il stesso sapetti più di un'ora: e dopo pieno che non se ne ravvisano più, il rimando a domani, e la seduta è tolta. Domani è venerdì, e sarà il solito sabato, e quindi domenica.

Per fatto un'adunanza, e vuole anche ci sia una somma per l'obolo di S. Pietro.

Questione d'ogni. — Abbiamo già pubblicato i ragguagli dell'illustre astronomo Flamarion sull'eclisse del 17 maggio. In vari giornali troviamo altri particolari.

Quest'eclissi di sole, che è totale in una ristretta zona, che percorre l'Africa settentrionale e che si estende fino nell'Asia Orientale, sulla Russia e sull'estremo oriente di fase da Nord Ovest a Sud-Est.

Gli astronomi si sono dati convegno nell'Egitto per la vicinanza di quella regione dell'equatore, e qualunque la ragione più opportuna per la maggiore durata della totalità sarebbe stata l'Asia Centrale (Kasati) Nell'Egitto la *totalità* non dura che 3 secondi, 4 nell'Asia Centrale dure altre due minuti. •

Il prof Tacchini assieme all'astronomo egiziano Mahmoud boy prese posto in una località dell'oriente dell'Egitto detta Ras-soiet al Neda, in cui accantonate guerriche sono: latitudine gr. 26 29, m 16; longitudine da Greenwich, due ore 7 min 2 ms. Est.

Si rosarono in Egitto parecchi astronomi francesi ed inglesi fra cui il celebre professore Lockyer

Lo scopo speciale delle spedizione è, l'osservazione spettroscopica dei contatti; poi l'analisi spettroscopica della cromosfera e specialmente delle corona.

Nel calendario dell'Osservatorio del Collegio romano si danno le segue li previsioni per gli eclissi.

Il 17 maggio, fra le 4h 27m mattina di Roma, e 11h 10.2m., avrà luogo l'interposizione del nostro ombroso dalla luna alla terra in generale.

L'eclisse è parziale in Europa. La linea della centralità comincia in Afric

corte, commedia in tre atti, di G. Salvestri.

— Al dilettanti di giuochi di prestigio annunziamo, che questa sera, 17, e domani, 18 corr., al teatro Argentina, avranno luogo le ultime rappresentazioni, in Roma, del celebre artista Enrico Frisoni. Egli, oltre a molti giuochi nuovissimi, farà vedere le famose ombre artistiche.

CRONACA GIUDIZIARIA

CORTE D'ASSISE DI ROMA

GIUOCHI STRAORDINARIO

Pres. comm. Bacocelli — P. M. Pisone — Dif. Argenti

Udienza del 16 maggio.

Il signor Alessandro Alleggiani, tenera in sua casa, in qualità di domestico, certo Paolo Frascionalli, di anni 29 da Roma; egli godeva tutta la fiducia del padrone, e la mattina del 6 novembre 1881, approfittando questi gli consegnò un biglietto di 1000 lire, una da 100 ed un altro di lire 50, tutti della Banca Romana, perchè andasse a cambiare uno biglietti di piccolo taglio.

Aspetta un'ora, ne trascorrono due; passa tutta la giornata, ed il domestico non torna; sospettando questo infatti era avvenuto, l'Alleggiani se ne recò subito alla questura. Venne ricercato attivamente in Roma, ma senza alcun risultato; finalmente, trascorso qualche tempo, fu scoperto ad arrestato in Firenze, ove aveva già cominciato in bagordi, tutto il denaro rubato. Egli confessò la sua colpa, ed oggi venne giudicato e condannato a 8 anni di reclusione e 3 di sorveglianza

ESTERNE E FATTI VARI

Il Sacramento. — La *Nazione* di Firenze annunzia, che il 4 giugno s'inaugurerà la statua di Girolamo Savonarola, che venne di recente collocata nella piazza medesima del sidone del Cinquecento.

Nel pindolario si legge la seguente iscrizione:

A
Girolamo Savonarola
Dopo tracentottantaquattro anni
L'Italia redenta
IV Giugno
A. MDCCCLXXXIII

Condanna — Leggiamo nella *Perseveranza*:

« Nell'udienza dell'altro ieri, dinanzi alla nostra Corte d'Assise, il gerente del giornale la *Lotta*, Giuseppe Rovatto, non si è presentato. Ora dovrà subire le conseguenze della sua sentenza con la sanzione pena di un anno di carcere e L. 1400 di multa. »

Amministratori comunali — La *Gazzetta Abbruzzese* di Lanciano scrive:

« Per molte sedute non è stato possibile alla Corte d'Assise di Teramo trattare la causa, in grado di rinvio, contro l'ex-sindaco, e sette consiglieri comunali di Bisenti, imputati del reato di concussione. Nell'ultima udienza di un anno di carcere a L. 1400 di multa. »

Amministratori comunali — La *Gazzetta Abbruzzese* di Lanciano scrive:

« Nell'udienza dell'altro ieri, dinanzi alla nostra Corte d'Assise, il gerente del giornale la *Lotta*, Giuseppe Rovatto, non si è presentato. Ora dovrà subire le conseguenze della sua sentenza con la sanzione pena di un anno di carcere a L. 1400 di multa. »

Amministratori comunali — La *Gazzetta Abbruzzese* di Lanciano scrive:

« Per molte sedute non è stato possibile alla Corte d'Assise di Teramo trattare la causa, in grado di rinvio, contro l'ex-sindaco, e sette consiglieri comunali di Bisenti, imputati del reato di concussione. Nell'ultima udienza, avranno luogo le ultime rappresentazioni, in Roma, del celebre artista Enrico Frisoni. Egli, oltre a molti giuochi nuovissimi, farà vedere le famose ombre artistiche.

Pericoli postali e marittimi. — Invita l'avvocatura generale erariale ad esprimere l'avviso suo circa il trattamento a farsi a destinatario di un pacco postale nel quale siasi trovato due o più lettere dirette a persone diverse, ha risposto che tali lettere devono considerarsi come se tutte fossero dirette al destinatario del pacco, e devono cessare colpite dalla sopratassa del doppio delle tasse ordinarie di quello non affrancate o spedite in fredo.

PUBBLICAZIONI

Giovanni avv. Summa. — *La guida degli affari di contenzioso. Manuale contenente le disposizioni legislative e procedurali in materia civile, com.* — Roma, tip. eredi Botta, 1 vol. in 8°, pagine 300.

Il bravo e laborioso redattore del tenore mandamento di Roma ha mandato il suo proposito e la sua parola, facendo seguire alla prima pubblicazione di un altro, di pratica, questo secondo manuale per la parte civile.

L'autore fa precedere sotto un « libro nel quale ha voluto compendiare quella pratica che può dirsi la vita giornaliera per regioni del suo ufficio, quasi sono « un bisogno di apprendere fin dagli anni per dare d'insegnare » a dedicare di dubbi.

Non saliamo a dire che l'opera è proprio avvelenata nella sua modestia.

E divisa in cinque parti. Nella prima è tutta la procedura pretoriale in materia civile. Nella seconda, atti giudiziali. Al pretore del Codice civile e del Codice di commercio. Nella terza: leggi speciali in relazione ai giudizi avanti pretoriali. Nella quarta e circolari. Nella quinta, registri di cancelleria, lavori periodici delle pretore.

A noi pare un modello in genere, forse anche troppo minuto nei dettagli. Ma è sovrabbondanza che non nuoce, e che piuttosto giova non vi abbiamo trovato nulla in meno alla tenue, del numero e secondari, a mostra conoscenza larvi qualche trattato laboriosissimo, ed a memoria un po' più abbondante. Male

Bollettino Meteorico

dell'Ufficio centrale di Meteorologia — Roma

16 Maggio 1882 (ore 7 sett.)

Stazioni	Barom. ridotto a 0°	Cielo	Mare	Temper. Max. Min.
Belluno	700.6	1/4 coperto	—	11.0 6.6
Domodossola	706.5	3/4 coperto	—	14.1 7.2
Milano	710.5	3/4 coperto	—	13.4 7.1
Venezia	709.0	sereno	calmo	14.0 8.2
Torino	707.1	1/4 nuv.	—	14.1 8.4
Parma	708.2	sereno	—	14.0 7.6
Modena	708.1	1/2 nuv.	—	13.0 9.1
Genova	710.4	1/4 nuv.	mosso	13.0 9.4
Pisano	710.6	1/4 nuv.	agitato	13.7 8.8
Porto Maurizio	710.6	coperto	agitato	13.7 11.0
Firenze	710.6	sereno	—	13.0 9.5
Urbino	710.4	1/2 nuv.	—	12.0 7.4
Ancona	710.6	1/4 nuv.	mosso	13.0 8.0
Livorno	710.7	sereno	mosso	13.0 10.4
Perugia	710.6	1/4 nuv.	—	11.8 4.8
Camerino	710.6	sereno	—	11.0 4.0
Portoferr.	710.5	1/4 nuv.	mosso	12.0 11.0
Aquila	710.4	1/4 coperto	—	12.0 3.0
Roma	710.4	1/4 nuv.	—	20.8 10.4
Foggia	710.5	1/4 coperto	—	21.0 11.0
N.-poli	710.5	1/4 coperto	calmo	20.0 14.2
Potenza	710.5	1/4 coperto	—	15.0 7.0
Lecce	710.5	sereno	—	21.2 15.1
Cosenza	710.4	1/4 coperto	—	20.0 14.0
Cagliari	710.4	1/4 coperto	calmo	17.0 14.0
Palermo	710.4	1/4 coperto	calmo	20.0 14.0
Caltanis.	710.4	sereno	—	18.6 13.0

Castello delle Corse.

	ad 1 cavallo	a 2 cavalli
	giorno	notte giorno notte
Corse ordinarie . L.	2 00	1 — 3 00 1 50
Dalla stazione centrale »	1 —	2 50 1 00
Da un punto qualunque della città, alla Stazione centrale, Piazza Esedra, Corso Regina Margherita, Via Angelina, Castro Pretorio	1 00	1 00 1 00 2 00
Per ora »	1 00	1 00 2 00 3 —

Appuntamenti nel 10 maggio.

Costanzi. - Roberto il diavolo (8 1/2).

Valle. - Gli eredità Berlendi — Mascinelli in vacanza — (ore 9)

Argentina — Ripeto.

Metastasio — Ripeto.

Anfiteatro Umberto — Grande Campagna Romana Show (ore 8 1/2).

Manzoni — Commedia con Stenterello — (ore 8 1/2).

R. POSTE E TELEGRAFI

Ufficio Centr. alle Finanze R. Riforma — Piazza Montecitorio — Via Babuino, n. 102 — Stazione Centrale della ferrovia — Piazza Pancrazio, n. 71 — Via Alessandrina, n. 99 e 3. — Via Borgo Nuovo, n. 7 — Via Monte Savello, n. 41 — Piazza Poste Nuove, n. 26.

Uffici succursali dei telegrafi: — Piazza Acquaviva, n. 53 — Piazza S. Pancrazio, n. 4 — Piazza Poste S. Angelo, n. 28.

UFFICI GOVERNATIVI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Prefettura, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Intendenza di finanza, via dell'Umiltà.

R. questura di Roma e circondario, via SS. Apostoli.

Direzione provinciale delle poste, piazza S. Silvestro.

Direzione compartimentale dei telegrafi, piazza S. Silvestro.

Ufficio, centrale del genio civile, palazzo provinciale, piazza SS. Apostoli.

Ufficio tecnico provinciale per il mantenimento dell'agro romano e ufficio speciale per i lavori del Tevere, palazzo demaniale, via Ripetta.

Ufficio tecnico del mantenimento della provincia di Roma, via Monte della Farina, n. 64-a.

Ufficio di leva, via della Missione ss.ecorsini.

Registro e Demanio (2ª Ufficio), alla stessa ss.ecorsini: 2ª *Circoda*, atti giudiziali e demaniali; bollo straordinario e successioni, ipoteche, via Monte della Farina, n. 64-d.

Ufficio demaniale per gli affari demaniali, via Monte della Farina, n. 64-a.

Dogana principale di Roma, piazza della Terrazza.

Ispettorato e luogotenenza della dogana e gabelle, porto di Ripagrande.

MUSEI.

Musei pontificii - Vaticano - Sistino - Chiaramonti e di Storia - Profano - Cristiano - Egizio - Etrusco - Gregoriano - Borgiano - Lateranense - Museo di Raffaello - Capitolino - Nuovo Museo Capitolino - Pinacoteca.

Ingresso libero in tutti i giorni feriali, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

I personali di ristretto gratuitamente del Monumento del Sacro palazzo apostolico e dell'Ambasciata accreditata presso la R. Sede, e la prefettura di Roma.

Sale Capitoline - Museo - Pinacoteca.

Ingresso libero in tutti i giorni feriali, dalle 9 antimeridiane alle 3 pom.

Musei Capitolini. - Sistino - Statuario - Pinacoteca - Museo Nuovo - Museo Mercantile.

Ingresso tutti i giorni nel palazzo nella Piazza del Campidoglio, dalle 10 ant. alle 3 pom. Apostoli.

Musei di Collegio Romano. - Kirkeriano - Preistorico - Del Museo Borgia - del Museo Etnografico - Fotografico.

Ingresso tutti i giorni feriali, dalle 9 ant. alle 3 pom. tutti i giorni, meno L. 1, Galleria. - Sistino - Statuario - Pinacoteca - in via delle Quattro Fontane, del mezzogiorno alle 5 pom.

Scuola Nazionale Forestale, dalle 3 alle 4 pom. ogni sabato.

Collegio Romano, Palazzo, in piazza SS. Apostoli, dalle ore una alle 3 pom.

Castel S. Angelo. - I personali si ritirano al Museo Nazionale di Terme, via Nazionale.

Calacombe. - S. Sebastiano - S. Callisto, sulla via Appia, fuori di Porta Pia, dalle 8 ant. alle 4 pom.

Biblioteche. - Alessandrina all'Università - Vittorio Emanuele al Collegio Romano - Casanatense alla Minerva.

Vills. - Borghese, aperta domenica, martedì, giovedì e sabato dal mezzogiorno al tramonto

TELEGRAMMA UFFICIALE

Telegramma ordinario . . L. 1 — per parola

» urgente . . » 2 —

» di Stato . . » 0 50

» per l'estero . . » 0 60

» per l'Italia telegraf. » 0 60

per voglia telegraf. » 1 —

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per

Orvieto-Firenze . . 1 antim. 1 pom. 7 pom.

Civitavecchia-Livorno 1 antim. — — —

Civitavecchia-Genova 1 antim. — — —

Orte-Ancona . . 1 antim. 1 pom. 7 pom.

Arrivo a Roma da

Firenze-Orvieto . . 7 antim. 12 antim. 6 pom.

Livorno-Civitavecchia 7 antim. 12 antim. 6 pom.

Genova-Civitavecchia 7 antim. 12 antim. 6 pom.

Ancona-Orte . . 7 antim. 12 antim. 6 pom.

N. - I treni non arrivano mai Orvieto.

RAILWAY ROMA-TIVOLI

Roma	part. 7 30 ant.	12 — pom.	4 45 pom.
Ciampino .	» 7 53 »	12 30 »	5 08 »
Frascati .	arr. 8 1 »	12 48 »	5 18 »
Frascati .	part. 8 — »	1 40 »	6 — »
Ciampino .	arr. 8 45 »	2 26 »	6 45 »
Roma .	» 9 8 »	2 52 »	7 08 »

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma .	6 30	12 00	4 30
Tivoli .	8 30	1 30	6 30
Tivoli .	6 30	11 30	4 30
Roma .	8 30	1 30	6 30

TRAMWAY DA ROMA A TIVOLI

Partenze ogni ora, dalle ore 6 ant. alle 8 pom.

L. 3 — seconda classe L. 5.40.

AMMINISTRAZIONE MILITARE

Gerarchi, Comandi, Direzioni.

Comitato di Stato Maggiore Generale, via della Stamperia, palazzo Ministeriale.

Comando della Armi di Linea e Comitato R.R. Carabinieri, piazza del Gesù, n. 46.

Comitato d'Artiglieria e Genio, via del Arsenale.

Comando di Stato Militare, via di Arsenali.

Comando del Corpo di Stato Maggiore, di Piazza, palazzo Cisi.

Comando dell'8° Corpo d'Armata, via di Porta Salaria Nuova, n. 185.

Comando della Divisione Militare, via del Serpenti.

Direzione militare di Roma, via del Quirinale.

Comando Territoriale di Artiglieria, via del Lungara, palazzo Salviati.

Direzione Territoriale di Artiglieria, piazza Maria in Trastevere, quartiere S. Calisto.

Comando Territoriale e Direzione Territoriale del Genio, via del Gesù.

Direzione di Sanità Militare e Ospedale Militare, Ospedale S. Antonio, piazza S. Maria Maggiore.

Direzione di Commissariato Militare, piazza di Gesù e Caserma.

Panificio Militare, piazza S. Apollonia, n. 11.

Tribunale Supremo di Guerra e Tribunale militare territoriale via della Lungara, palazzo Salviati.

Consiglio di Leva, via della Missione ss.ecorsini.

Comando delle Compagnie di Disciplina, e a disposizioni Militari di Pena, via di Firenze.

CARLO SIGISMUND NEGOZIO GASALINGO

MILANO - 38 - Corso Vittorio Emanuele - 38 - MILANO

con propria Fabbrica di Articoli in Latta, Ottone, Alpacca, Zinco, Ferro, ecc.

Questo negozio, unico nel suo genere, si propone lo scopo di riunire tutto quanto havvi di più moderno e perfezionato in genere d'arreso per la cucina e a cosa in generale. Vi si trovano tutti gli oggetti utili e necessari per la famiglia. Pimpianto di una casa ben ordinata, sono così destinati **ad aumentare l'economia ed il benessere** *(confort)*, **ad abbreviare e facilitare i lavori domestici ed a soddisfare i bisogni giornalieri della vita.**

Il Catalogo dei Articoli, con 800 disegni descrittivi e prezzi dettagliati, viene spedito a richiesta

GRANDE ASSORTIMENTO DI **GHIACCIAJE TRASPORTABILI** D'OGNI DIMENSIONE.

Le mie Ghiacciaje trasportabili sono mobili, eleganti e nello stesso tempo forti a *INGHIPPA* perete di legno, imbottite di materia refrattaria e foderate di Zinco, Resa in pochi anni se sono introdotte nell'uso generale, e diffatti nel nostro clima, principalmente, esse non sono oggetti di lusso ma di prima necessità per ogni casa. Con poco consumo di ghiaccio si riesce a mantenere nell'interno la temperatura inferiore di molto a quella esterna, e le carne, cibi, burro, latte, frutta e tutte le bevande vi si sono ragionevolmente a freschi senza patire lo anche nei più grandi calori. Esse rimplazzano perciò la cantine con grande vantaggio, perchè sono più fresche di queste, sono sono più comode, perchè si tengono nell'interno dell'abitazione stessa, più pulite, per le non possono entrarvi insetti, e più sicure perchè si conservano sempre sotti i nostri occhi. Esse formano nello stesso tempo un bel mobile della casa

Modello A.

Le divisioni delle mie Ghiacciaje sono fatte in modo da poter collocare comodamente bottiglie e piatti.

Modello B.

Prezzi e Misure delle GHIACCIAJE complete ben verniciate

Modello A, *con Recipiente interno per ghiaccio*

N°	a	b	c	d	e	Lire
1	0.45	0.35	0.80	0.30	0.75	60
2	0.50	0.40	0.90	0.35	0.80	80
3	0.55	0.45	1.00	0.40	0.90	100

Modello B, *con Recipiente centrale per ghiaccio*

N°	a	altezza	b	larghezza	c	Lire
9		0.90		0.60		115
10		1.00		0.60		125
11		1.10		0.60		140
12		1.30		0.60		160

N. 13 a completo nel [illegible] ghiaccio, di forte — A (ore 1.30, argento 1.35: Lire 200.

Le [illegible] [illegible] legno di [illegible] N. L. 150; N. 11, L. 200; N. 12. L. 225; N. 13, L. 275.

Si [illegible] [illegible] franco di porto: [illegible] in tutta Italia.

Alcuni Certificati, di cui gli originali stanno a disposizione di chi volesse conoscerne della loro autenticità:

Ho il piacere di significarle, che la Ghiacciaja da lei vendutami nel giugno 1881 diede buoni risultati, sia per il [illegible] [illegible] per la grande economia di ghiaccio. [illegible]

Nizza [illegible]

Non posso che lodarmi dell'acquisto fatto nel nostro negozio della Ghiacciaja per famiglia, che mi [illegible] soddisfazione. Fui [illegible] almeno per [illegible] dell'economia di ghiaccio. Vi [illegible] [illegible] che [illegible] conservava l'ambiente fresco [illegible] ghiaccio in [illegible] [illegible] [illegible]